

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



QUARESIMA

Il Papa ci richiama alla conversione del cuore. La meta che ci è proposta è vincere l'indifferenza a partire da quella che è nel nostro cuore, per vincere quella presente nella nostra Comunità e nella Chiesa tutta. Il primo cuore che deve essere rinnovato è il nostro: "siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci

narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire". Possiamo iniziare a pregare per queste situazioni, poi aiutare con gesti di carità, mostrando così interesse verso gli altri e le loro sofferenze che sono per noi un richiamo alla conversione, perché ci ricordano la fragilità della nostra vita e la nostra dipendenza dal Signore e dai fratelli. Iniziamo allora un percorso che ci apre ai fratelli, a partire da quelli della nostra Comunità, costruendo la comunione tra di noi, vincendo l'indifferenza l'uno verso l'altro e non limitando i nostri rapporti a un fatto di utilità (cercare le persone solo quando abbiamo bisogno), imparando ad avere più stima gli uni degli altri, gioendo per quello che i nostri amici fanno per il bene della nostra Comunità ed evitando ogni giudizio, critica, mormorazione o lamentela, aprendo di più il nostro cuore ai fratelli e sorelle che sono nella sofferenza, nel dolore e nella solitudine, vincendo con le opere di carità la terribile tentazione dell'indifferenza.

QUINTA SETTIMANA

A scelta per ogni giorno

- **Proposta di digiuno:**
 - Evitare critiche, mormorazioni e lamentele.
- **Proposta di preghiera**
 - Partecipare alla 'Via Crucis' nel Vicariato, a Olcio
 - Recitare le preghiere del mattino e della sera.
- **Proposta formativa:**
 - Partecipare all'itinerario quaresimale proposto dal Vicariato al Lunedì sera in parrocchia
- **Proposta di solidarietà:**
 - Far un gesto di comunione tra le persone della nostra Comunità.
 - Fare un'offerta per le Missioni, frutto di una rinuncia.



Che strana democrazia !

Ormai tutti conosciamo il 'putiferio' sollevato dall'intervista su *Panorama* degli stilisti gay Domenico Dolce e Stefano Gabbana in difesa della famiglia tradizionale.

Si sono detti contrari all'adozione per i gay, in nome del diritto inalienabile - al di là di ogni orientamento sessuale - ad avere una madre e un padre.

Elton John, che ha adottato due figli, scandalizzato, ha lanciato la proposta di boicottare gli abiti degli stilisti. Automatico l'insorgere di vip, personaggi potenti ... sui social impazza l'odio.

Si grida all'omofobia, all'attentato alle libertà.

E' abbastanza fresca la notizia: stanno circolando sulla pagina face-book dell'Arcigay Cassero di Bologna diverse foto blasfeme, tra le quali una che rappresenta tre uomini vestiti da Gesù coronato di spine che si sodomizzano con una croce.

L'Associazione Lgbt è sovvenzionata con denaro pubblico per attuare servizi culturali.

Poche e senza eco mediatico le proteste.

Qui evidentemente non c'è attentato alle libertà !

Riportiamo parte dell'intervento del cardinale di Bologna Carlo Caffarra. Si domanda "a che titolo il Comune possa concedere in uso gratuito ambienti pubblici a gruppi che li utilizzano per farne luogo di insulto e di dileggio. Le foto sono un insulto di inarrivata bassezza e di diabolica perfidia a Cristo in croce. Non si era ancora giunti a un tale disprezzo della religione cristiana e di chi la professa da irridere, tramite l'abominevole volgarità dell'immagine, persino la morte di Gesù sulla Croce. Addolora, ma non stupisce, constatare con che dispiegamento di forze si cerca di far passare l'idea che il cristianesimo e il cattolicesimo in particolare, siano i nemici della libertà, delle giuste rivendicazioni, del progresso scientifico, della laicità, della democrazia".

Il cardinale accosta poi l'episodio alle persecuzioni dell'Isis: "Quando si invoca la libertà di espressione a giustificazione della libertà di insulto, c'è da chiedersi se sia prossima la fine della democrazia".



la Via Crucis

Dal Compendio del Catechismo

Il senso religioso del popolo cristiano ha sempre trovato diverse espressioni nelle forme di pietà che accompagnano la vita sacramentale della Chiesa, quali la "Via Crucis"... La Chiesa con la luce della fede illumina e favorisce le forme vere di pietà popolare.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 Domenica 22 marzo: QUINTA di QUARESIMA

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 15.30 : Sacri Vespri della Madonna a Linzanico
Incanto dei Canestri
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 Lunedì 23 marzo

ore 8.30 : S. Messa a Borbino
ore 21.00 : Itinerario quaresimale proposto dal Vicariato
Incontro in Oratorio sul tema:

“Comunicare e condividere dentro la Comunità”

In Parrocchia è disponibile in preparazione dell'incontro una traccia sussidio. Interpellare il Parroco

👉 Martedì 24 marzo

ore 8.30 : S. Messa a San Rocco
ore 10.00 : Incontro Clero a Mandello San Lorenzo

👉 Mercoledì 25 marzo: Annunciazione del Signore

ore 20.30 : S. Messa a Linzanico per Defunti frazione

👉 Giovedì 26 marzo

ore 15.00 : “Via Crucis” classi di Catechismo
Partenza dal Parco di Chiesa rotta
ore 20.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 Venerdì 27 marzo: Astinenza dalle carni

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 14.30 : Incontro Ragazzi 2ª Secondaria in Oratorio
ore 20.30 : “Via Crucis” zonale a Olcio

👉 Sabato 28 marzo

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo
ore 20.30 : Coro “G. Zelioli” meditazione in San Lorenzo
su le “Sette parole di Cristo sulla Croce”

👉 Domenica 29 marzo: Domenica delle Palme

Inizio dell'ora legale:

spostare le lancette dell'orologio un'ora in avanti

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli



Domenica delle Palme

Nel giardino della parrocchia benediremo l'ulivo. Come vuole la liturgia, anche noi alzeremo i nostri rami e canteremo a Gesù, nostro re.

Quanto è pericoloso, però, mettere vicine queste due parole: Gesù - re! **Re dei giudei?** Come temevano Pilato e i capi religiosi che lo crocifissero. **Re onnipotente?** Come speravano e sperano ancora quei discepoli che si aspettano tutta una serie di vantaggi, che dovrebbero dispensarli dalla conversione. Bisognerà entrare in chiesa, seguire la liturgia della passione dall'inizio alla fine per comprendere tutta l'altezza, la larghezza, la profondità di questa regalità che non ha altro potere che l'amore di Dio. Allora anche noi, come il ladrone, potremo acclamarlo e pregarlo: “Signore, ricordati di noi, quando sarai nel tuo Regno”.



Sabato 28 marzo 2015

ore 20.30

nella chiesa di S. Lorenzo

MEDITAZIONE su le SETTE PAROLE di CRISTO sulla CROCE

del compositore:
Giuseppe Zelioli

con la partecipazione:

- Coro “G. Zelioli” di Mandello Lario
- Organo: Giovanni Cantaluppi
- Direzione Gianmichele Brena

L'Anno Santo dedicato alla misericordia



Papa Francesco ha voluto fare una sorpresa a tutto il mondo nel giorno del suo secondo «compleanno» da Pontefice. Ha annunciato un Anno Santo straordinario dedicato alla misericordia. «Tutta la Chiesa ha tanto bisogno di ricevere la misericordia perché siamo peccatori», ha detto il Papa presentando l'evento.

L'Anno Santo è il nome più comune del Giubileo che viene celebrato ogni venticinque anni. L'ultimo Giubileo si è tenuto nel 2000. Per questo l'Anno Santo voluto da Papa Francesco che comincerà l'8 dicembre è straordinario, ossia non era previsto.

Il Giubileo è una grande festa della Chiesa ed è un'occasione speciale soprattutto per chiedere a Dio il perdono dei peccati.

Uno dei segni del Giubileo è il pellegrinaggio a Roma dove si trovano le tombe degli apostoli Pietro e Paolo. Un altro segno è la Porta Santa: a Roma ce ne sono quattro, una in ciascuna delle quattro basiliche maggiori. I pellegrini le attraversano pensando di passare dal peccato all'abbraccio col Signore e ricordando che Gesù ha detto: «Io sono la porta».



PUGNO di RISO

Ritorna l'iniziativa del Gruppo Missionario “Grigne” per celebrare in condivisione il giorno santo in cui il Signore Gesù ha donato

totalmente se stesso morendo in Croce.

Sul sagrato della chiesa (Sabato 28 e Domenica 29 marzo) verrà distribuito un sacchetto con un “pugno di riso” da utilizzare per il digiuno del Venerdì Santo. Papa Francesco afferma: «Ad imitazione del nostro Maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle.

Nei poveri e negli ultimi noi vediamo il volto di Cristo; amando e aiutando i poveri amiamo e serviamo il Cristo ».